

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-14 del 07/01/2026
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO. IN COMUNE DI RAVENNA (RA). DITTA GAMBI ROMANO (EREDE SIG.RA GAMBI SIMONA) - PRATICA RA01A1627
Proposta	n. PDET-AMB-2026-14 del 05/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette GENNAIO 2026 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO. IN COMUNE DI RAVENNA (RA). DITTA GAMBI ROMANO (EREDE SIG.RA GAMBI SIMONA) - PRATICA RA01A1627.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n.

787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

DATO CONTO

- della determina n.18159 del 02/12/20025, con cui è stato adottato il provvedimento di ricognizione delle concessioni preferenziali in Comune di Ravenna (RA) che riconosce alla ditta GAMBI ROMANO, c.f. GMBRMN40L23H199E, la concessione per il prelievo di acque

sotterranee ubicato in comune di Ravenna (RA) con scadenza al 31 dicembre 2005, pratica RA01A1627, (codice risorsa RAA5769), ad uso irrigazione agricola;

- della domanda pervenuta il 28/12/2007 registrata al protocollo n. PG/7707 del 9/01/2008 con cui la ditta GAMBI ROMANO, c.f. GMBRMN40L23H199E, aveva richiesto il rinnovo di tale concessione;

PRESO ATTO della domanda registrata al protocollo 29/29/2025.0171322, così come integrata con nota 15/10/2025.0182883, con cui la sig.ra GAMBI SIMONA c.f. GMBSMN73L41D704D, in qualità di erede del *de cuius* GAMBI ROMANO, c.f. GMBRMN40L23H199E, ha richiesto l'inattività del pozzo;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

ACCERTATO che che in merito alla concessione è stato versato da GAMBI ROMANO in data 10/01/2006 alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale pari a euro 51,65;

PRESO ATTO

- delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultavano dovuti i canoni delle annualità dal 2016 al 2020 (anno dichiarato di decesso del titolare e cessazione dell'attività agricola) maggiorati degli interessi, per un importo di € 63,07;
- dell'avvenuto pagamento, in data 08/11/2025, da parte della sig.ra GAMBI SIMONA, di € 11,42 corrispondente all'importo dei suddetti canoni dovuti, detratto l'incameramento del deposito cauzionale;
- che la restante somma di € 51,65 ancora dovuta come canoni arretrati può essere recuperata mediante incameramento del deposito cauzionale a suo tempo versato;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione della concessione in oggetto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla ditta GAMBI ROMANO, c.f. GMBRMN40L23H199E e contestuale archiviazione della pratica RA01A1627 riferito ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Ravenna (RA) distinto catastalmente al foglio 112 mappale 112, (codice risorsa RAA5769);
2. di dare atto che la somma di € 51,65 ancora dovuta come canoni arretrati può essere recuperata mediante incameramento del deposito cauzionale a suo tempo versato dalla ditta GAMBI ROMANO, c.f. GMBRMN40L23H199E
3. di autorizzare la sig.ra GAMBI SIMONA (erede di GAMBI ROMANO) al mantenimento del pozzo, qualora sia garantito il non utilizzo dello stesso attraverso l'eliminazione dei collegamenti elettrici e della pompa onde garantire il non funzionamento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati controllabile dal Servizio competente;
4. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
5. di inviare copia semplice del provvedimento a Gambi Simona (erede di Gambi Romano) e alla Regione Emilia-Romagna al fine di incamerare il deposito cauzionale di euro 51,65 a compensazione dei canoni ancora insoluti

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.